

Fondo vertenze ente patrocinante

Il “fondo vertenze ente patrocinante” è stato costituito in ottemperanza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.10.2012, per accogliere il 25% delle somme riscosse dall’Ente a titolo di spese legali, giudizialmente liquidate a titolo definitivo a seguito di condanna della parte avversa, delle sole vertenze dell’Ente patrocinata dagli avvocati interni alla struttura della Cassa senza l’ausilio del domiciliatario. Tale quota verrà successivamente ripartita tra i componenti della struttura organizzativa interna, nella misura indicata dalla delibera stessa.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2014	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2013
f.do vertenze ente patrocinante	71,05	71,05	0	0

Fondo accantonamento autoliquidazione e minimi 2014-2016

L’entrata in vigore del Regolamento di attuazione ex art. 21 L.247/2012, decorrente dal 21/08/2014, ha determinato l’insorgere di alcune problematiche applicative principalmente in riferimento alle situazioni contributive già in essere.

Il maggiore impatto si è avuto in riferimento alla rideterminazione dei contributi minimi 2014, peraltro già posti in pagamento, così come definito dalla delibera assunta in C.d.A. in data 11 settembre 2014 in base alla quale è stato stabilito:

- la sospensione del pagamento dell’ultima rata dei contributi minimi 2014, con scadenza 30 settembre 2014, nei confronti dei professionisti per i quali il 2014 rientra tra i primi 9 anni di iscrizione alla Cassa;
- in caso di pagamento eccedente, con situazione creditoria del professionista, di prevedere, vista l’eccezionalità della situazione venutasi a creare, che tali somme vengano utilizzate in sede di determinazione dei contributi dovuti in autoliquidazione per il medesimo anno 2014 (mod5/2015) ed eventualmente, ove il credito risultasse superiore al dovuto in autoliquidazione, in acconto sui contributi minimi 2016.

Data la dinamica e le modalità con cui potrà essere frutto da parte dei professionisti il credito determinatosi per maggiori incassi, pari a 42.304.470,86, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 29/04/2015, ha disposto la costituzione del “fondo accantonamento autoliquidazione e minimi 2014-2016”, di pari importo, poiché ad oggi non si ha contezza se gli importi rilevati a credito del professionista si tradurranno in un debito della Cassa ovvero in un acconto dei contributi individuati dal Regolamento stesso e dalla sopra citata delibera.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2014	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2013
f.do acc.to autoliquidazione e minimi 2014-2016	42.304.470,86	42.304.470,86	0	0

Fondo per contributo di solidarietà pensionati ai sensi del co 486 della Legge di stabilità L. 147/2013

L'art. 1, comma 486, della legge 147 del 27 dicembre 2013, “disposizione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di Stabilità), ripropone la disposizione di cui all'art. 18, comma 22-bis del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge 111 del 15 luglio 2011, così come ulteriormente modificato dell'articolo 24, comma 31-bis del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazione dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011 (contributo di perequazione).

In ambedue i casi si trattava e si tratta di un contributo di solidarietà imposto per legge ai soli pensionati, diversamente dal contributo del 3% previsto da Cassa Forense dovuto da tutti i contribuenti percettori di un reddito lordo superiore ad Euro 300.000,00.

Tale contributo di solidarietà è dovuto a decorrere dal 01 gennaio 2014 e per un periodo di tre anni, sugli importi dei trattamenti pensionistici corrisposti da enti gestori di fondi di previdenza obbligatorie e calcolato sulla base delle indicazioni riportate nella normativa di riferimento. Le somme trattenute vengono acquisite dalle competenti gestioni previdenziali obbligatorie in attesa di definirne l'utilizzo in conformità a quanto previsto dalla legislazione.

Per tale motivo, il Consiglio di Amministrazione con delibera del 29/04/2015 ha ritenuto opportuno accantonare le predette somme trattenute, pari ad Euro 194.786,29, nel fondo appositamente istituito.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2014	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2013
f.do contr. Solidarietà co 486 L. 147/13	194.786,29	194.786,29	0	0

Fondo di Riserva rischio modulare

L'art. 6 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali attualmente in vigore prevede che “*La quota modulare della pensione di vecchiaia è determinata secondo il metodo di calcolo*

contributivo definito dalla legge 335/95 e dal presente articolo. Il montante contributivo individuale al 31 dicembre di ciascun anno è costituito dalla somma dei contributi facoltativi versati dall'iscritto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento dei contributi. Il montante contributivo individuale è rivalutato su base composta al 31 dicembre di ogni anno ad un tasso annuo di capitalizzazione pari al 90% della variazione media quinquennale del tasso di rendimento netto del patrimonio investito dalla Cassa in tale periodo, con un valore minimo dell'1,5%. Tale valore minimo è garantito da un fondo di riserva di rischio alimentato dal rimanente 10% del rendimento non attribuito all'iscritto.”

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 29/04/2015, stante il valore raggiunto dal “fondo modulare facoltativo” (circa 17 milioni di Euro) ha ritenuto opportuno dar corso alla costituzione del “fondo di riserva rischio modulare”, così come previsto dalla normativa vigente, accantonando il 10% del rendimento non attribuito all'iscritto per quanto allo stato l'ammontare è scarsamente significativo.

L'importo determinato dagli Uffici per gli anni 2012 – 2014 ammonta a circa 84 mila euro.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2014	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2013
f.do di Riserva rischio modulare	84.595,30	84.595,30	00	0

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Fondo T.F.R.	4.088.274,48	4.385.064,76
Fondo T.F.R dipendenti	3.972.391,54	4.084.230,91
Fondo T.F.R. portieri	115.882,94	300.833,85

Nel corso del 2014 si è proceduto all'accantonamento al fondo delle seguenti somme:

- Euro 59.539,74 per i dipendenti;
- Euro 2.149,80 per i portieri.

Gli importi di cui sopra rappresentano la sola rivalutazione del Fondo TFR al 31.12.2013 in quanto, come è noto, dal 01.01.2007 con l'entrata in vigore della Riforma della Previdenza Complementare l'intero TFR maturando da tale data viene convogliato alle forme pensionistiche complementari oppure al fondo per l'erogazione del TFR ai dipendenti del settore privato gestito dall'INPS per conto dello Stato. La rivalutazione, si ricorda, secondo il dettato dell'art. 2120 del Codice Civile 4° comma, avviene con l'applicazione “*di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente*”, che per il 2014 è pari all'1,5%. Si sottolinea che, come chiarito dall'OIC nell'appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1 e come già riportato nei passati bilanci, non è necessario iscrivere alcuna passività in bilancio relativamente al TFR maturato nel corso dell'esercizio se questo è stato già versato ad un fondo pensione (o al fondo di tesoreria INPS) e pertanto non è necessario iscrivere un credito verso i fondi pensione e un debito per il TFR maturato ma occorre compensare tali voci iscrivendo solo il costo per il TFR maturato. Al termine dell'esercizio il datore di lavoro deve rivalutare solo il TFR maturato fino al 31.12 dell'anno precedente e non la quota di TFR maturata successivamente e trasferita ai fondi.

Nel corso dell'anno dal lato dipendenti sono state liquidate due posizioni per cessazione del rapporto di lavoro (di cui una causa decesso); dal lato portieri si segnala la cessazione di 15 unità (tra portieri e pulitori) in seguito al conferimento del primo cluster di immobili al Fondo Cicerone con relativo trasferimento del rapporto di lavoro.

In ossequio al dettato del D. Lgs. n. 47/2000 art 11 comma 3, è stata effettuata una ritenuta a titolo di imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione annuale; tale ritenuta è imputata a fine anno in riduzione del Fondo, mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è

versata dal datore di lavoro sostituto d'impresa all'erario secondo un meccanismo di acconto, da liquidare nel mese di dicembre, e saldo da versare a febbraio dell'anno successivo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda la seguente tabella.

Descrizione	Fondo accant.to al 31/12/2013	Utilizzo	Accant.to dell'anno	Fondo accant.to al 31/12/2014
Fondo Trattamento Fine Rapporto Dipendenti *	4.084.230,91	171.381,11	59.539,74	3.972.391,54
Rettifiche				
Anticipi su TFR		84.528,15		
Liquid.ne per cess.ne rapporto-lavoro		80.305,68		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		6.547,28		
Fondo Trattamento Fine Rapporto Portieri	300.833,85	187.100,71	2.149,80	115.882,94
Rettifiche				
Anticipi su TFR		37.917,71		
Liquid.ne per cess.ne rapporto- lavoro		148.946,42		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		236,58		

*L'importo del fondo al 31/12/2014 è comprensivo di arrotondamenti.

DEBITI

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
DEBITI	54.790.602,50	48.531.927,45
<i>Debiti verso banche</i>	<i>77.741,05</i>	<i>36.187,04</i>
<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>5.668.878,97</i>	<i>5.236.586,35</i>
<i>Debiti verso lo Stato</i>	<i>673.513,18</i>	<i>665.814,00</i>
<i>Debiti tributari</i>	<i>35.406.841,75</i>	<i>29.702.358,74</i>
<i>Debiti verso Enti previdenziali</i>	<i>1.061.037,09</i>	<i>1.363.997,17</i>
<i>Debiti verso personale dipendente</i>	<i>2.192.457,01</i>	<i>2.379.654,49</i>
<i>Debiti verso iscritti:</i>	<i>1.171.700,49</i>	<i>939.331,31</i>
Debiti verso iscritti	646.935,75	617.114,14
Debiti verso pensionati	524.764,74	322.217,17
<i>Altri debiti:</i>	<i>8.538.432,96</i>	<i>8.207.998,35</i>
Debiti vari	8.526.709,89	8.194.618,47
Depositi cauzionali passivi	3.890,00	3.890,00
Debiti vs. appaltanti	7.833,07	9.489,88

I debiti rappresentano obbligazioni verso fornitori e altri terzi e sono iscritti al loro valore nominale. Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Di seguito si commentano le voci che espongono gli importi più rilevanti.

Debiti verso banche

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Debiti verso banche	77.741,05	36.187,04

La voce accoglie l'importo al 31.12.2014 dei debiti verso istituti di credito ed è riferito principalmente a spese bancarie (oneri e imposte di bollo) di competenza dell'anno 2014, addebitate dalle banche BNP e BPS nell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Debiti verso fornitori	5.668.878,97	5.236.586,35

La voce rappresenta i debiti commerciali rilevati contabilmente per competenza economica nell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta al 31.12.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti verso fornitori con l'indicazione del valore dei debiti residui al primo trimestre 2015:

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.03.2015	% residuo debito
Debiti verso fornitori	1.286.460,85	11.337,36	0,88%
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	4.382.418,12	2.855.183,58	65,15%
Totale	5.668.878,97	2.866.520,94	50,57%

Debiti verso fornitori

L'importo complessivo che residua alla chiusura dell'esercizio è così scomponibile:

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Debiti verso fornitori/altri	1.051.370,36	1.385.042,97
Debiti vs. Professionisti	235.090,49	281.463,60
Totale	1.286.460,85	1.666.506,57

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il valore, che rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 e che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, deriva da apposita ricostruzione analitica, condotta sulla base degli ordini d'acquisto e delle delibere approvate negli ultimi mesi del 2014. Si riporta di seguito il prospetto della variazione intercorsa nei primi tre mesi del 2015 sul saldo delle fatture da ricevere:

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.03.2015	% residuo debito
Debiti verso fornitori/altri	2.849.685,12	1.969.598,57	69,12%
Debiti vs. Professionisti	1.532.733,00	885.585,01	57,78%
Totale	4.382.418,12	2.855.183,58	65,15%

Debiti verso Stato

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Debiti verso Stato per ICU	673.513,18	665.814,00

L'importo è la risultanza al 31.12.2014 dell'imposta sostitutiva nel conto unico per la movimentazione dei titoli compresi gli scarti di emissione sul portafoglio obbligazionario in regime amministrato.

Debiti tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Debiti tributari	35.406.841,75	29.702.358,74
Ritenute erariali	31.537.537,72	29.616.957,59
Conguagli mod. 730	80.327,09	85.401,15
Imposta sost. su rivalut. TFR	108,94	0
Debiti verso Erario per IRES	3.788.868,00	0

Ritenute erariali, Conguagli mod. 730, Imposta sost. su rivalutazione TFR

Le voci rappresentano le trattenute fiscali effettuate nel mese di dicembre 2014 oggetto di lavorazione e versamento nei termini entro la scadenza prevista ossia il 16.01.2015.

Debiti verso Erario per IRES

Calcolo IRES			
IMPONIBILE	€		41.128.346,00
IMPOSTA IRES 27,5%	€		11.310.295,00
Ritenute dividendi esteri	€	558.720,00	
Totale crediti d'imposta su dividendi	€	558.720,00	
Totale crediti e ritenute	€		558.720,00
Totale IRES dovuta	€		10.751.575,00
1° acconto versato	€	2.677.284,86	
2° acconto versato	€	4.177.624,29	
Totale acconti versati	€		6.854.909,15
Eccedenza da dichiarazione Unico 2014			107.798,00
CREDITO D'IMPOSTA DL 66/14			1.395.568,00
DEBITO IRES	€		2.393.300,00

La voce rappresenta il debito accertato al 31.12.2014 per IRES di competenza dell'anno, generato da un imponibile fiscale che rispetto all'anno precedente è aumentato di circa il 64% a causa dell'applicazione retroattiva della norma contenuta nella Legge di Stabilità 2015, art. 1 c. 655.

A fronte di tale aumento a norma della stessa legge, al c. 656 si è previsto un credito d'imposta per il solo esercizio 2014, pari al maggiore aggravio di tassazione subito, credito da utilizzare in compensazione, obbligatoriamente in tre rate annuali di pari importo, a partire dall'anno 2016.

Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Debiti verso Enti previdenziali	1.061.037,09	1.363.997,17
Dipendenti	1.007.835,95	1.289.853,11
Portieri	15.653,33	32.267,69
INAIL portieri *	0	0
INAIL dipendenti	1.877,45	0
ENPDEP dipendenti	3.455,16	3.818,49
INAIL 3%	48,88	0
INPS – Gestione separata	5.551,75	7.905,51
Enti Previdenziali per totalizzazione	26.614,57	30.152,37

* Importi positivi riclassificati al 31.12.2014 tra i "debiti verso altri"

I "debiti verso Enti Previdenziali" accolgono in prevalenza la rilevazione dei contributi previdenziali relativi alle retribuzioni dei dipendenti di dicembre, della tredicesima mensilità nonché del premio aziendale di risultato (PAR).

Tale categoria di debiti è stata integralmente liquidata nei primi mesi del 2015.

Nell'ambito della suddetta voce i "debiti verso Enti Previdenziali per totalizzazione" rappresentano le quote pensionistiche di competenza della Cassa in ambito di totalizzazione ex D.Lgs 42/2006 da rimborsare ai diversi Enti previdenziali che ne hanno anticipato l'erogazione ai propri pensionati.

Debiti verso Personale Dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Debiti v/personale dipendente	2.192.457,01	2.379.654,49
Premio aziendale	1.652.581,23	2.092.917,54
Portieri e pulitori per benefici vari	53.325,00	49.975,00
Straordinari dicembre	40.114,37	34.198,11
Dipendenti per debiti vari	0	77.014,78
Dipendenti per buoni pasto	29.015,00	28.357,00
Dipendenti per benefici vari	23.615,00	26.310,00
Dipendenti per rimborsi spese	1.358,40	1.518,37
Dipendenti per benefici assistenziali	37.000,00	4.000,00
Missioni dicembre	5.028,50	2.747,00
Liquidazione TFR	159,51	61.191,74
Personale dipendente per Welfare 2014	350.000,00	0
Dipendenti per ferie non godute	0	0
Portieri e pulitori per debiti vari	260,00	1.424,95

I “Debiti verso il personale dipendente” sono rappresentati principalmente:

- dalla rilevazione del premio aziendale di risultato (PAR) di competenza dell'esercizio dei dipendenti (liquidato integralmente nei primi mesi del 2015) e dall' accantonamento del premio aziendale accertato per competenza per la classe Dirigente (che costituirà eventualmente insussistenza del passivo se a maggio 2015 non dovessero sussistere i presupposti per la sua liquidazione);
- dall'erogazione dei prestiti e borse di studio liquidate nel mese di gennaio;
- dalla rilevazione di costi di competenza dell'esercizio (straordinari, missioni, rimborsi e buoni pasto) liquidati a gennaio 2015;
- dall'istituzione di un Piano Welfare, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 17.07.2014, per il personale della Cassa, con contratto a tempo indeterminato. Tale progetto, in via sperimentale e per la durata di un anno, prevede l'erogazione di beni e servizi di cui potranno beneficiare tutti i dipendenti di Cassa Forense, tenendo conto delle presenze in servizio, dei carichi familiari e della situazione reddituale del dipendente.

Per una più esaustiva informativa sulla voce si rimanda alla trattazione dei costi del personale nel conto economico.

Debiti verso gli iscritti

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Debiti verso iscritti	1.171.700,49	939.331,31
Debiti verso iscritti	646.935,75	617.114,14
Debiti verso pensionati	294.303,69	322.217,17
Debiti verso pensionati x contr. Perequazione. L. 111/2011	230.461,05	0

Debiti verso iscritti

La voce “debiti verso iscritti” è rappresentata principalmente da:

- “debiti verso iscritti” per circa 257 mila Euro, riferiti essenzialmente ai residui non ancora liquidati alla chiusura dell’esercizio delle indennità per assistenza art. 18 L. 141/92 deliberate dalla Giunta Esecutiva in anni pregressi (circa 128 mila Euro), compreso l’accertamento per l’anno 2014 di circa 105 mila Euro. Nei primi 3 mesi del 2015 i “debiti verso iscritti” hanno registrato un decremento di circa 33%;
- “debiti x assistenza tramite Consigli dell’Ordine” per circa 293 mila Euro, inerenti l’accertamento dei contributi richiesti, a titolo di assistenza agli iscritti, dai Consigli degli Ordini con le modalità previste dal nuovo “Regolamento dell’Assistenza” (erogazioni deliberate entro il 31/12 dell’esercizio in chiusura) che nei primi 3 mesi del 2015 risulta completamente pagato. Per ulteriori informazioni si rimanda al commento del “fondo straordinario di intervento” nel passivo dello Stato patrimoniale;
- “debiti verso iscritti per restituzione contributi” per circa 89 mila di Euro riferiti a contributi non dovuti dai professionisti di cui 79 mila liquidati nei primi 3 mesi del 2015.

Debiti verso pensionati

Rappresentano il debito sia per pensioni deliberate, accertate per competenza ma non liquidate in quanto incomplete nella documentazione, che per importi erroneamente restituiti dagli eredi di pensionati deceduti che vengono normalmente riliquidati in sede di definizione dei ratei spettanti.

Debiti verso pensionati per contributo di perequazione L. 111/2001

Rappresentano il debito nei confronti dei pensionati del rimborso ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle finanze dipartimento della Ragioneria Generale per i contributi di perequazione versati.

Altri debiti

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Altri debiti	8.538.432,96	8.207.998,35
Debiti vari	8.526.709,89	8.194.618,47
Depositi cauzionali passivi	3.890,00	3.890,00
Debiti vs. appaltanti	7.833,07	9.489,88

La voce al 31.12.2014 ammonta a circa 8,5 milioni di Euro evidenziando incremento pari al 4,1% circa. Tale valore è costituito per circa il 99,87% dalla posta “debiti vari”, di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

Debiti vari

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Debiti vari:	8.526.709,89	8.194.618,47
Depositi cauzionali locatari	1.944.084,19	3.607.653,75
Debiti vs. organi collegiali x fatture da ricevere	1.336.386,54	1.723.357,12
Debiti vs concessionari per sgravi emessi non trattenuti	1.207.475,86	873.248,83
Debiti diversi	368.602,96	435.216,40
Debiti vs inquilini per conguagli anticip. condominiali	674.981,54	364.557,06
Debiti per canoni di locazione ed accessori	515.196,50	331.971,24
Debiti vs. professionisti per fatture da ricevere	45.569,01	233.294,75
Debiti per pignoramenti c/terzi su pensioni	238.116,74	177.042,65
Debiti vs P.I. per accrediti non rendicontati e vari	117.187,98	119.502,27
Debiti vs PP TT ed altri per errati accrediti in c/c	36.309,24	117.618,15
Anticipi da inquilini	71.584,00	87.481,16
Debiti vs inquilini per rimborsi danni appartamenti	40.399,71	40.849,71
Debiti vs. servizi interbancari	34.996,19	28.712,27
Debiti vs. inquilini per interessi su depositi cauzionali	21.158,40	20.369,65
Debiti x importi riscossi su imm.li Fondo Cicerone	187.751,23	0
Debiti x idep. Cauz.inquil. su imm.li Fondo Cicerone	1.660.701,06	0
Altri debiti	26.208,74	33.743,46

In particolare:

- “depositi cauzionali locatari” rappresentano i versamenti a titolo di deposito, effettuati dagli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa al momento della sottoscrizione dei contratti di affitto. La voce registra un decremento di circa 1,9 milioni di Euro (- 46,1% rispetto il passato esercizio). La flessione scaturisce dalla restituzione di parte dei depositi a seguito del conferimento di parte del patrimonio immobiliare a favore del Fondo Immobiliare Cicerone, per la cui informativa di dettaglio di rimanda al commento esposta nella sezione Immobilizzazioni Finanziarie.
- “debiti verso organi collegiali per fatture da ricevere” per circa 1,3 milioni di Euro è indicativo dell'accertamento fatto per competenza a chiusura d'esercizio e per il quale si è in attesa di ricevere le fatture nel corso dei primi mesi dell'anno successivo;

- “debiti per canoni di locazione ed accessori” per circa 515 mila Euro. Il saldo è composto prevalentemente da somme da restituire agli inquilini per posizioni da definire.
- “debiti per importi riscossi su immobili Fondo Cicerone” per circa 187 mila Euro. Rappresentano il recupero dei canoni di locazione e degli oneri accessori, a carico dei conduttori, degli immobili apportati al Fondo Cicerone, come da delibera del C.d.A. del 11/9/2014, da trasferire alla Soc. Fabrica Immobiliare,
- “debiti per depositi cauzionali su immobili Fondo Cicerone” per circa 1,7 milioni di Euro. Rappresentano l’importo dei depositi cauzionali, per i contratti di locazione sottoscritti, relativi ad immobili apportati al Fondo Cicerone, da trasferire alla Soc. Fabbrica Immobiliare, così come previsto negli accordi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Ratei e risconti passivi	4.704.187,46	4.247.748,27
Ratei passivi	4.594.576,43	3.780.068,92
Risconti passivi	109.611,03	467.679,35

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi; di seguito si riportano le informazioni prescritte dall'art. 22 del vigente regolamento di contabilità, dall'art. 2427 C.C. e dal principio contabile OIC n.18.

Ratei passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Ratei passivi	4.594.576,43	3.780.068,92
Ratei pass. ritenute erariali su cedole titoli gest. diretta e Cash Plus	3.476.257,13	3.682.801,60
Ratei passivi vari	1.118.319,30	97.267,32

Ratei passivi per ritenute erariali su cedole titoli a gestione diretta e Cash Plus

Il saldo è rappresentativo delle ritenute erariali (aliquote del 12,50% o 26% in base alla tipologia di titolo) applicate alle quote di competenza degli interessi sui titoli a gestione diretta e Cash Plus rilevati nella voce “Ratei attivi”. Il saldo si compone come segue:

- Ratei passivi per ritenute su cedole titoli a gestione diretta: Euro 3.423.459,23
- Ratei passivi per ritenute su cedole titoli Cash Plus – Schroders: Euro 52.797,90

Si fornisce di seguito il dettaglio delle ritenute erariali sui titoli a gestione diretta per tipologia di titolo:

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013	Variazione
Ratei passivi ritenute erariali cedole gestione dir.	3.423.459,23	3.578.136,32	-154.677,09
Accertamento interessi su titoli a reddito fisso	3.118.796,08	3.212.600,54	-93.804,46
Accertamento ratei Republic of Italy	20.735,44	18.968,44	1.767,00
Accertamento interessi su obbligazioni corporate	227.228,95	261.502,71	-34.273,76
Accertamento ratei CCT	56.698,76	85.064,63	-28.365,87